



CITTA' DI MONTERONI DI LECCE
PROVINCIA DI LECCE



REGOLAMENTO

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

Approvato con deliberazione di C.C. n. 27 del 13/03/2009

ART. 1

ISTITUZIONE E FINALITA'

1. In attuazione al principio di parità sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana, dall'art. 5 dello Statuto Comunale, dalle leggi di parità e pari opportunità è istituita, presso il Comune di Monteroni di Lecce, la Commissione Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna , organismo permanente che si propone di contribuire alla effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra uomini e donne in conformità di quanto stabilito dalle Leggi n. 164 del 22.06.90 e n. 125 del 10.04.91, dei D. Lgs 267/2000 e n. 226/03.
2. La Commissione ha sede presso il Consiglio Comunale ed è un organo consultivo, di proposta di progettazione del Consiglio e della Giunta Comunale, volto a valorizzare la differenza di genere e la soggettività femminile.
3. Le linee guida dell'attività della Commissione sono quelle indicate nella Dichiarazione e nel Programma di Azione adottati dalla quarta Conferenza mondiale sulle donne(Pechino, 1995 e successivi aggiornamenti), attuando in particolare gli obiettivi di :
 1. valorizzazione del punto di vista femminile, porre al centro della politica la soggettività femminile (mainstreaming);
 2. dare poteri e responsabilità alle donne, potenziare le soggettività femminili (empowerment);
 3. scambio di buone pratiche fra soggetti femminili rappresentanti le realtà politiche, culturali, associative e del mondo del lavoro (networking);
4. La Commissione pur uniformandosi al funzionamento delle Commissioni consiliari, esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale, operando anche per uno stretto raccordo tra le realtà e le esperienze femminili del Comune e non e donne e uomini eletti nelle istituzioni.

ART. 2

COMPETENZE

1. La Commissione per il perseguimento delle sue finalità promuove l'ottica di genere nell'attività e nella programmazione del Comune formulando indicazioni per la redazione dei documenti di programmazione dell'Ente ed esprimendo pareri sugli atti e i programmi.
In particolare :
 - a) promuove l'ottica di genere nell'attività e nella programmazione del Comune. A tale

scopo formula indicazioni per la redazione dei documenti di programmazione dell'Ente ed esprime comunque parere consultivo sui seguenti atti : Bilancio di Previsione.

- b) La Commissione può essere consultata preventivamente su ogni atto programmatico avente ad oggetto la formazione professionale, il mercato del lavoro e le iniziative per il conseguimento della pari opportunità uomo donna;
 - c) ha facoltà di emettere pareri sugli atti di competenza del Consiglio, quando richiesto, quando questi abbiano rilevanza diretta od indiretta sulla condizione femminile;
 - d) propone al Consiglio ed alla Giunta provvedimenti e progetti ritenuti idonei a realizzare il riequilibrio dei ruoli tra uomo e donna nel campo sociale, professionale e culturale;
 - e) promuove e sostiene la presenza delle donne nelle nomine in Enti, Aziende ed istituzioni di competenza comunale;
 - f) collabora con il Comitato d'Ente pari opportunità al fine di superare ogni eventuale condizioni di svantaggio del personale femminile in servizio presso il Comune.
2. La Commissione per il perseguimento delle sue finalità ed in relazione all'attività degli organismi regionali, nazionali ed internazionali che si occupano di parità e pari opportunità:
- a) svolge attività di ricerca sulla condizione femminile nell'ambito comunale diffonde i risultati di tali indagini anche attraverso attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, pubblicazioni;
 - b) valuta lo stato di attuazione nel Comune delle leggi statali e regionali nei riguardi della condizione femminile;
 - c) promuove, sostiene e valorizza la presenza delle donne nei processi e nei luoghi decisionali della società e delle istituzioni, promuove, altresì, iniziative che favoriscano la visibilità della cultura delle donne sia nel campo del sapere che nel campo del saper fare;
 - d) favorisce la costituzione di reti di relazioni con l'associazionismo femminile locale, regionale, ed anche a livello comunitario ed extracomunitario per rendere operante il diritto alla diversità nella comunanza di genere e per promuovere scambi di esperienze e di elaborazioni;
 - e) promuove forme di solidarietà e di cooperazione verso le donne dei Paesi in via di sviluppo e verso donne comunque emarginate, contrastando in particolare ogni violazione dei diritti umani.

ART. 3

RAPPORTI DI COLLABORAZIONE

La Commissione sviluppa rapporti di collaborazione con gli organismi preposti alla realizzazione della parità e delle pari opportunità a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, in particolare:

- a) con l'Assessorato Pari Opportunità della Provincia;
- b) con la Consigliera di Parità della Provincia;
- c) con la Commissione Provinciale e Regionale per le Pari Opportunità;
- d) con analoghe Commissioni istituite negli altri Comuni, nelle Province e nella Regione;
- e) con istituti di ricerca e le Università e con Associazioni con competenze specifiche sui diritti delle donne, anche sulla base di apposite convenzioni;
- f) con la Comunità Europea per assicurare l'informazione e la promozione delle iniziative da questa adottate.

ART. 4

PROGRAMMAZIONE E RELAZIONE ATTIVITA'

1. La Commissione di concerto con l'Assessorato Pari Opportunità predispone una relazione annuale sull'attività svolta corredata da osservazioni e proposte per la programmazione dell'attività futura, che verrà trasmessa ogni anno entro il 31 Marzo al Presidente del Consiglio Comunale e al Sindaco.
2. Il Presidente del Consiglio cura la trasmissione della relazione ai Consiglieri per il necessario esame da parte del Consiglio Comunale.

ART. 5

COMPOSIZIONE E NOMINA

1. La Commissione è composta da:
 - a) quali membri di diritto, tutte le consigliere comunali presenti in Consiglio, senza diritto di voto;
 - b) due Consiglieri 1 (uno) per la maggioranza e 1 (uno) per la minoranza con priorità alle donne se presenti o, in loro assenza, estendere il diritto agli uomini), senza diritto di voto;

- c) la Consigliera di Parità nominata dall'Amministrazione Provinciale di Lecce in qualità di membro di diritto, senza diritto di voto;
 - d) una componente della Commissione Provinciale, senza diritto di voto;
 - e) la Commissione è composta da 9 (nove) Commissari, eletti dal consiglio Comunale, con voto limitato a 3 (tre), scegliendo in un elenco di candidati formato con i seguenti criteri
 - le Associazioni, gruppi, organizzazioni professionali, culturali, del volontariato operanti nel territorio del Comune di Monteroni di Lecce, possono segnalare non più di 3 (tre) candidature ciascuno, individuate tra persone in possesso di riconosciuta competenza in materia di condizione femminile, nel campo giuridico, economico, sociologico, psicopedagogico, della formazione del lavoro, dei servizi sociali, dell'ambiente, delle comunicazioni sociali e in ogni ambito di intervento riconducibile alle funzioni della Commissione;
 - I soggetti di cui alla precedente lettera debbono svolgere la loro attività in maniera continuativa, non avere fini di lucro, essere dotati di Statuto che deve essere prodotto in copia, unitamente alle candidature;
 - I soggetti di cui alle precedenti lettere vengono invitati con bando pubblico, dal Presidente del Consiglio, a far pervenire le candidature entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando;
 - le candidature debbono essere corredate da un curriculum, dal quale risultino le competenze e i titoli scientifici e professionali posseduti;
 - nella composizione della Commissione deve essere garantita la presenza di almeno il 50% di donne.
 - f) l'Assessore alle pari opportunità, quale rappresentante della Giunta Comunale, partecipa alla C.P.O. in qualità di invitata permanente, senza diritto di voto;
2. Il Settore Servizi alla Persona istruisce la procedura per la nomina delle 9 (nove) componenti, attraverso un bando, da realizzare di norma entro 60 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale, da pubblicizzare nelle forme più ampie sul territorio comunale. Le candidature, corredate da curriculum dal quale risultino le eventuali specifiche competenze ed esperienze in materia di problematiche femminili negli ambiti indicati nel comma 1 del presente articolo devono pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del bando.
 3. Il Settore Servizi alla persona esamina le domande pervenute e redige delle schede individuali che saranno vagliate dalla III Commissione Consiliare Permanente.
 4. La III Commissione Consiliare provvede a stilare un elenco di candidati pari al doppio dei 9 (nove) componenti tenuto conto dei criteri di cui al comma 1. L'elenco così predisposto è sottoposto alla approvazione del Consiglio Comunale che provvederà a nominare i 9 (nove)

componenti.

5. Per eventuali sostituzioni, provvederà il Consiglio Comunale nella prima seduta utile e nell'ambito dell'elenco già redatto dalla III Commissione Consiliare.

ART. 6

INSEDIAMENTO E DURATA

1. Sulla base della procedura prevista dall'Art.5 il Presidente del Consiglio nomina le componenti della Commissione.
2. La prima riunione della Commissione è convocata entro 30 giorni dalla nomina ed insediata dal Presidente del Consiglio Comunale.
3. La Commissione resta in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale.
4. L'attività della Commissione è sospesa nei periodi di sospensione dell'attività del Consiglio Comunale e nei periodi in cui l'attività del Consiglio Comunale è limitata ai sensi dell'art. 38, comma 5, del D. Lgst. 267/2000. Sono fatte salve le deroghe autorizzate dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

ART. 7

ELEZIONE DELLA PRESIDENTE E DELLA VICE PRESIDENTE

1. La Presidente è eletta tra le 7 (sette) Componenti della Commissione, nella prima seduta della Commissione a scrutinio segreto a maggioranza delle proprie componenti. Qualora la votazione non dia esito positivo si procede ad una seconda votazione di ballottaggio tra le due consigliere più votate. Fino all'elezione svolge le funzioni di Presidente la Commissaria più anziana di età.
2. La Vice Presidente è eletta tra le componenti della Commissione, con le stesse modalità previste per l'elezione della Presidente.

ART. 8

ATTRIBUZIONI DELLA PRESIDENTE E DELLA VICE PRESIDENTE

1. La Presidente ha la rappresentanza della Commissione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Comunale, convoca la Commissione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina tutte le attività.
2. La Vice Presidente sostituisce la Presidente nel coordinamento della Commissione in caso di sua assenza o di impedimento.

3. La Presidente affida compiti ed incarichi temporanei alle singole componenti della Commissione in relazione alle particolari competenze delle stesse.

ART. 9

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione viene convocata secondo una programmazione annuale prestabilita e comunque ogni qual volta la Presidente o un quinto delle componenti lo richiedano.
2. Qualora la convocazione sia richiesta da 1/5 delle componenti, queste devono presentare richiesta scritta alla Presidente che dispone la convocazione della Commissione entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta.
3. La convocazione avviene mediante l'invio dell'ordine del giorno almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, nei casi di urgenza è sufficiente l'invio almeno 24 ore prima.
4. La seduta della Commissione è valida, se è presente un terzo delle componenti aventi diritto di voto. In caso di votazione è richiesta la presenza della metà delle componenti.
5. Ai lavori della Commissione possono essere invitati a partecipare a titolo consultivo componenti della Giunta e del Consiglio Comunale.
6. La Commissione può determinare l'articolazione delle sue attività per gruppi di lavoro, le cui proposte devono ottenere l'approvazione della Commissione. A detti gruppi di lavoro possono essere invitati a partecipare senza retribuzione anche consulenti sulla base della competenza in merito agli argomenti trattati,

ART. 10

DECISIONI DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione vota le proprie decisioni con voto palese.
2. Per l'espressione dei pareri si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale in ordine ai pareri delle commissioni.
3. L'assunzione da parte del Consiglio e della Giunta di detti atti in difformità dal parere reso dalla Commissione comporta l'obbligo di motivazione.

ART. 11

INDENNITA' E COMPENSI

1. Alle componenti la Commissione può essere attribuito un gettone di presenza (compatibilmente con le risorse del bilancio) per ogni seduta della Commissione pari al 50% di quello stabilito per i consiglieri comunali e comunque non oltre la misura di €. 10,00 lorde, nella misura massima di due sedute mensili.

ART. 12

NORMA FINANZIARIA

1. Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Regolamento, fatto salvo che per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità, per cui vale quanto stabilito dal precedente art. 11, il Consiglio Comunale, in sede di bilancio di previsione prenderà in esame la possibilità di assegnare un fondo su proposta della stessa Commissione Pari Opportunità.

ART. 13

DIMISSIONI E DECADENZA

1. L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive comporta l'immediata decadenza della commissaria, di cui viene data comunicazione al Presidente del Consiglio. Per eventuali sostituzioni provvederà il Consigliere Comunale nella prima seduta utile e nell'ambito dell'elenco già redatto dalla III Commissione Consiliare.

ART. 14

STRUTTURA

1. La Commissione Pari Opportunità nel suo funzionamento è supportata da personale comunale possibilmente femminile specificamente assegnato dal Direttore Generale, se nominato, o dal Segretario Generale.
2. Alla Commissione sono inoltre assegnati locali e strutture adeguati al suo funzionamento.

ART. 15

ENTRATA IN VIGORE

1. Il Presente Regolamento entra in vigore dopo l'avvenuta esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva. Da tale data è abrogato il precedente “Regolamento della Commissione cittadina per le Pari Opportunità” approvato con delibera consiliare n. 17 del 03.04.2002 nonché ogni altra disposizione incompatibile con il presente Regolamento.